

**SEDE LEGALE**

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 ∫ P.I. 08183101008

crea@pec.crea.gov.it

Determina di aggiudicazione definitiva di una procedura negoziata telematica, espletata tramite RdO sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione, di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-2025 - CIG: B4064F0EA2

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture "CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto CREA adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n.35 nella seduta del 22 settembre 2017;

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione
CREA - Research Centre for Plant Protection and Certification

@dc@crea.gov.it ∫ dc@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

Via C.G. Bertero, 22 - 00156 Roma *Sede Amministrativa*
Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A - 50125 Firenze
Viale Regione Siciliana Sud Est, 8669 - 90121 Palermo
S.S. 113, km 245,500 - 90011 Bagheria (PA)
Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, 242 Km 77,700 - 84091 Battipaglia (SA)
S.S. 9 Via Emilia 19, km 307 - 26838 Tavazzano (LO)
Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna
S.S. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli
Via Guglielmo Marconi, 2 - 36045 Lonigo (VI)
Via Giacomo Venezian, 22 - 20133 Milano

T +39 06 820701
T +39 055 24921
T +39 091 6301966
T +39 091 909090
T +39 0828 309484
T +39 0371 761919
T +39 051 6316880
T +39 0161 217097
T +39 0444 1808700
T +39 02 6901201

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i dodici Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1° maggio 2017, tra i quali il CREA DC – Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (di seguito chiamato Centro), comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell’applicazione del predetto Piano;

VISTO lo Statuto del CREA adottato dal Commissario straordinario con decreto prot. 0102568 del 10 novembre 2023 e approvato con Decreto Interministeriale n. 0007439 del 9 gennaio 2024;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con cui viene approvato lo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura dell’economia agraria;

VISTO il Decreto n. 142 del 20 marzo 2020 avente ad oggetto “Atti di gestione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente prot. n. 0121428 del 23/12/2021 con il quale è stata conferito allo scrivente l’incarico di Direttore del Centro di Ricerca, Difesa e Certificazione per la durata di quattro anni a decorrere dal 01/01/2022 al 31/12/2025;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GU n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale;

VISTA la nota prot. nr. 0072564 del 14 febbraio 2024 con la quale il MASAF ha approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Ente;

VISTA la Determina Direttoriale prot. 00012849 del 16/02/2024, con il quale il Direttore riorganizza i diversi settori dell'Ufficio Amministrativo di certificazione delle sementi;

VISTO il Decreto prot. n. 037259 del 30/04/2024 con il quale la Dott.ssa Annalisa Crippa è stata nominata Responsabile del "Servizio certificazione delle sementi" presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione fino al 30 aprile 2026;

VISTA la Determina Direttoriale prot. 00012849 del 16/02/2024, con il quale il Direttore riorganizza i diversi settori dell'Ufficio Amministrativo di certificazione delle sementi;

PREMESSO che a far data dal 1° gennaio 2024, sono divenute efficaci le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023) che dispongono l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare le necessarie misure organizzative per la piena attuazione della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il Masaf ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

CONSIDERATO che trattasi di una fornitura fondamentale per la certificazione delle sementi, in quanto area sementi di CREA-DC effettua la certificazione ufficiale dei prodotti sementieri in conformità alle normative nazionali e internazionali;

PRESO ATTO che la fornitura richiesta è stata inserita nella Programmazione Biennale 2023-2024, identificata dal Codice CUI "F97231970589202400002" e dal CPV "22900000-9", per un importo presunto di euro 213.000 oltre IVA di legge;

VISTA la "Richiesta di avvio della procedura relativa alla della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-2025" di importo presunto di euro 213.000,00 escluso IVA nota prot. n. 84027 del 30/09/2024, a firma del Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del CREA-DC, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;

ATTESO che la previsione di spesa per tale servizio pari ad € 213.000 oltre IVA al 22% è stata inserita nella Programmazione 2023-2024 con codice CUI F97231970589202400002;

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti diramate dall'ANAC;

CONSIDERATO che trattasi di fornitura fondamentale, indispensabile per il corretto funzionamento delle specifiche attività del predetto Ufficio;

VISTO il D. L 16/7/2020 n. 76.;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 50 del D.lgs 36/2023, postulano il rispetto dei principi di cui agli artt. 1-11 del nuovo codice ovvero: principio del risultato, principio della fiducia, dell'accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, nonché del principio di rotazione;

PRESO ATTO che Consip spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare Richieste di Offerte (RdO);

PRESO ATTO che il Regolamento CREA in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'ex art. 36 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, dispone per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 fino alla soglia comunitaria, nelle ipotesi in cui il bene o servizio non sia disponibile su MePA, l'obbligatorietà di utilizzare la piattaforma telematica di negoziazione TuttoGare;

DATO ATTO che, ad oggi, il CREA utilizza la piattaforma telematica per l'e-procurement, denominata "TuttoGare", accessibile al seguente link: <https://crea.tuttogare.it>, inserita nel registro delle piattaforme certificate dall'ANAC;

VISTO il Dlgs. n. 36/2023 recante il nuovo *Codice dei contratti pubblici* ed in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) che dispone, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la possibilità di procedere ad affidamento diretto;

PRESO ATTO, dunque, della necessità di individuare un Operatore Economico in grado di fornire la fornitura per la realizzazione di quanto sopra riportato;

PRESO ATTO quindi di quanto rappresentato dall'ufficio richiedente circa l'esigenza di acquisizione della fornitura su citata e le relative caratteristiche – per come dettagliate nel capitolato tecnico prestazionale allegato alla già menzionata richiesta di avvio;

PRESO ATTO che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (CPC) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle Stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

CONSIDERATO che l'applicazione della disciplina riferita alla digitalizzazione richiede alle Stazioni Appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro in primo luogo l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

VISTA la comunicazione predisposta d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui alla Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 al fine di individuare le attività che devono essere effettuate in via preliminare per operare in modalità digitale e chiarire alcuni aspetti applicativi relativi al passaggio ai nuovi sistemi per assicurare alle SA e agli OE la completezza delle indicazioni relative alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato su sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

ATTESO che in base all'art. 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle SA per svolgere una o più attività di cui all'art. 21 comma 1 del codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che le piattaforme non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le SA assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;

ASSEVERATO che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D.Lgs 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperatività con i servizi digitali erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma digitale Nazionale Dati (PDND);

PRESO ATTO che le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato;

PRESO ATTO che le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/06/2023 e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024;

CONSIDERATO che la verifica dei requisiti degli OE in fase di partecipazione e in fase di esecuzione è svolta tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/06/2023;

RITENUTO che l'affidamento in argomento possa essere considerato di particolare importanza e annoverabile fra quelli incentivabili in quanto riconducibile ai c.d. *contratti di servizi e forniture di particolare importanza* di cui al comma 1 dell'art. 32 dell'Allegato II.14, ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per

qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), adottato con regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea, del 28 novembre 2007, anche in considerazione della previsione di nomina di un Direttore dell'Esecuzione (DEC) nel rispetto dell'art. 45 comma 2 del Dlgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'Allegato I.1 del citato Dlgs. che all'art. 3, comma 1, lett. d) definisce a sua volta l'affidamento diretto come *affidamento del contratto senza una procedura di gara [...] la cui scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante [...] nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui al citato art. 50 comma 1 lettera a) e b) [...]*;

VISTA la *Parte II del Libro I* (artt. 19-36) del nuovo Codice sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* e, in particolare, l'art. 25 rubricato *Piattaforme di approvvigionamento digitale* (PAD) relativo all'obbligo di utilizzo di strumenti telematici secondo le regole tecniche di cui al successivo art. 26;

PREMESSO che per espressa previsione dell'art. 35 del D. Lgs 36/2023., nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse non può essere comunicato a terzi o reso noto in qualsiasi altro modo, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;);

APPURATO che la fornitura di cui al presente provvedimento possono essere individuati tra le categorie merceologiche disponibili sul *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)* e, precisamente, nel MePA "Beni", Area merceologica "Cancelleria e forniture ufficio", CPV: 22900000-9 prevalente;

RILEVATO l'affidamento verrà formalizzato laddove l'operatore individuato provveda in sede di espletamento della successiva RdO sul MePA a confermare almeno la medesima proposta economica acquisita in fase preliminare di riscontro all'Avviso stesso, ferma restando la regolarità dell'ulteriore documentazione amministrativa richiesta e la verifica (tramite anche l'eventuale utilizzo del *Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE*) dell'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Dlgs. n. 36/2023 e del possesso dei requisiti speciali richiesti elencati all'art. 6.3 dell'Avviso;

RITENUTO che la procedura di appalto idonea per l'individuazione dei contraenti è la Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato Elettronico delle Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs n. 36/2023 previa pubblicazione di Avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento della fornitura di che trattasi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del citato D. Lgs. n. 36/2023;

PREMESSO che la fornitura in argomento dovrà espletarsi, secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico-prestazionale, presso:

- le sedi CREA-DC di Vercelli, Palermo, Tavazzano (LO), Battipaglia (Sa) Lonigo (VI), Bologna e Milano;

- le ditte, presenti al centro e al nord Italia, autorizzate dal CREA-DC a completare i cartellini ufficiali di certificazione e sottoposte, a tal fine, al controllo ufficiale dell'Ente;

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dall'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il quale con riferimento alle PP. AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili) "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico" per effetto della modifica introdotta con art. 1, comma 350, della legge 145/2018;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip alle quali aderire per la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. *Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare Ordini Diretti (OdA), Richieste di Offerte (RdO) o Trattative Dirette (TD);

RITENUTO di attivare una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, per l'affidamento della fornitura sopraindicata da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., in quanto l'appalto ha come oggetto una fornitura programmata caratterizzata da elevata ripetitività e connessa alla normale operatività del Centro;

ATTESO che, ai fini della partecipazione alla futura ed eventuale procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, gli operatori economici dovevano obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. in quanto la procedura di gara sarà avviata sul *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)* e, precisamente, nel MePA "Beni", Area merceologica "Cancelleria e forniture ufficio", CPV: 22900000-9 prevalente;

VISTA la determina prot. n. 0084883 del 02/10/2024, con la quale il Direttore del Centro CREA-DC Dott. Pio Federico Roversi, disponeva di autorizzare l'avvio procedura di gara mediante avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'eventuale successivo affidamento, da espletarsi tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul portale telematico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-25, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la

scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

PRESO ATTO che il servizio di cui in oggetto non risulta avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, per le specifiche tecniche che, prevedendo l'esecuzione di servizi ampiamente diffusi sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

VISTO il “Regolamento in materia di affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. n. 36 del 31.03.2023, approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 100-2024 del 25 novembre 2024;

CONSIDERATO che il citato codice dei contratti, postula, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, il rispetto del principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione e di applicazione dei contratti collettivi nazionali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3;

PREVISTO che, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, fermo quanto previsto dall'art. 60, i contratti di appalto possono essere modificati, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi da esso espressamente elencati e nei limiti esplicitamente indicati e, altresì, che, qualora, in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, o una proroga temporale, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della prestazione, sarà possibile l'esecuzione alle stesse condizioni del contratto originario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del nuovo Codice, l'appalto non prevede una suddivisione in lotti trattandosi di prestazione di servizi unitaria nella quale non si ravvisano possibili divisioni di compiti, in quanto ciò vanificherebbe lo scopo dell'affidamento stesso;

VISTO l'art. 25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 ove è stabilito che le Stazioni Appaltanti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

CONSIDERATO che i requisiti tecnici di tali piattaforme sono stabilite dall'AGID, di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne stabiliscono anche le modalità per la certificazione, certificazione che consente l'integrazione con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

DATO ATTO che l'importo a base d'asta stimato da porre a base della procedura di gara per garantire la fornitura di che trattasi è pari a € 213.000,00 (euro duecentotredicimila/00), IVA esclusa;

ATTESO che l'art. 48 del Codice che disciplina l'interesse transfrontaliero;

VISTO l'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 e valutato che la specifica natura e finalità del servizio non può dar luogo a procedura suddivisa in lotti;

VISTO l'art. 62 comma 5 lettera e) e comma 6 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, ove è stabilita la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere agli affidamenti mediante utilizzo di strumenti telematici di negoziazione;

VISTI gli artt. 19 e seguenti sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

ACCERTATA da parte dell'Ufficio richiedente la copertura della spesa in bilancio;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTI i seguenti Regolamenti Comm. UE del 15/11/2023, pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023: n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari; n. 2496, che modifica la Direttiva 2014/25/UE sugli appalti nei settori speciali; n. 2497, che modifica la Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni; n. 2510, che modifica la Direttiva 2009/81/CE sugli appalti nei settori della difesa e della sicurezza;

VISTE le nuove soglie comunitarie per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, fissati dall'art. 14 comma 1 lettera c) del suddetto decreto in euro 221.000,00;

VISTA la Delibera dell'ANAC 610 del 19 dicembre 2023, che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 610/2023, a fronte di un importo posto a base di gara "Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000," per l'anno 2024 è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 250,00, e per l'operatore economico il contributo è di € 18,00;

PREMESSO che l'appalto in oggetto doveva essere eseguito entro e non oltre la data del 30/05/2025, secondo un calendario che poteva prevedere differenti tempistiche, coincidenti con diverse quote di consegna del materiale, nell'arco temporale compreso tra la data di perfezionamento del contratto e il 30/05/2025, data ultima in cui l'intera fornitura dovrà essere consegnata;

VISTO l'avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse", pubblicati sul sito istituzionale del CREA il 2 ottobre 2024;

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si è inteso raccogliere le istanze di partecipazione dei soggetti interessati alla partecipazione alla procedura in argomento;

ATTESO che il suddetto avviso ha previsto l'inoltro delle candidature, tramite PEC, entro le ore 20:00 del giorno 20 ottobre 2024, in ottemperanza ai principi di *par condicio*, buon andamento, imparzialità e trasparenza;

PRESO ATTO che come richiesto nell'avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse pubblicato sul sito del Crea il 02/10/2024: *“Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara era richiesta obbligatoriamente, a pena di non ammissibilità della domanda di partecipazione, l'abilitazione, da parte degli operatori economici, al MePA. ai fini della eventuale e futura RdO che doveva essere avviata sul bando MePA “Beni”, Area merceologica “Cancelleria e forniture ufficio”, CPV: 22900000-9”;*

VISTA la deliberazione ANAC il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, come sancito dalla Delibera 262/2023, permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico.;

DATO ATTO che non sussiste alcuna causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate;

PREMESSO che allo scadere del predetto termine di presentazione delle istanze, sono pervenute 6 (sei) istanze di partecipazione;

VISTA la determina prot. n. 0084883 del 02/10/2024, con la quale il Direttore del Centro CREA DC Dott. Pio Federico Roversi, disponeva di autorizzare l'avvio procedura di gara mediante avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'eventuale successivo affidamento, da espletarsi tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul portale telematico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-25, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;

PRESO ATTO che è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata telematica, espletata tramite RdO sul MePA, di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-25, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo minor prezzo ai sensi del comma 3 dell'art. 108 d.lgs. 36/2023, di importo massimo stimato pari a € 213.000,00 oltre IVA;

- È stata autorizzato l'invito di tutti gli undici operatori economici iscritti al Bando MePA indicato negli atti della procedura di gara, che hanno presentato manifestazione di interesse;

- sono stati approvati i seguenti atti:

- Allegato 01: Capitolato Tecnico-Prestazionale;
- Allegato 02: Domanda di partecipazione e dichiarazioni;

- Allegato 02 bis: Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Allegato 03: Autodichiarazione_Dlgs.n.36-2023;
- Allegato 04: Condizioni RdO certif. sementi 2024;
- Allegato 05: Patto d'integrità;
- Allegato 06: Schema di contratto 2024;
- Allegato 07: Modello Impegno Garanzia Definitiva;
- Approvazione specifica clausole;
- Prescrizioni amministrative;
- ELENCO ETICHETTE ADESIVE DA COMPILARE.

CONSIDERATO che in data 29/10/2024 è stata avviata sul portale del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione MePA la pertinente RdO (ID Negoziazione: 4774309) con invito ai seguenti undici operatori economici:

	DITTA	P. IVA	CODICE FISCALE
1	CERACARTA SPA	00136740404	00136740404
2	FELGA ETICHETTE S.R.L.	01335900930	01335900930
3	PRINT-IT	10442730965	10442730965
4	PCC GIOCHI SERVIZI	16866691005	01495650762
5	SISTERS	02316361209	02316361209

RITENUTO opportuno escludere l'Operatore Economico Pozzoni SPA, con sede in CISANO BERGAMASCO Via LUIGI E PIETRO POZZONI n 11, codice fiscale 01792360248 partita I.V.A02732060161 in quanto ha inviato l'istanza di partecipazione (prot. n. 91365 del 21/10/2024) oltre i termini stabiliti del 20 ottobre 2024 alle ore 20.00;

ATTESO che alle ore 20.00 del 25/11/2024 è scaduto il termine perentorio stabilito nella relativa RdO per la presentazione delle offerte;

PRESO ATTO che alla scadenza del predetto termine, sulla piattaforma MePA, risultano pervenute nr. 3 (tre) offerte, da parte dei seguenti operatori economici:

RAGIONE SOCIALE	P. IVA	CODICE FISCALE
PCC GIOCHI SERVIZI	16866691005	01495650762
CERACARTA SPA	00136740404	00136740404
PRINT-IT	10442730965	10442730965

VISTA la proposta di aggiudicazione redatta con prot. n. 0110131 del 20/12/2024 dal Direttore del Centro CREA-DC Dott. Pio Federico Roversi all'operatore economico CERACARTA S.p.A, Via Secondo Casadei, 14, 47122 FORLI', P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 la quale viene trasmessa all'Ufficio Negoziale al fine di predisporre il relativo provvedimento di aggiudicazione;

VISTA, pertanto la seguente proposta di aggiudicazione riportata nel predetto verbale:

Operatore economico	Ribasso offerto	Importo contrattuale, IVA esclusa	IVA al 22%	Importo contrattuale comprensivo di IVA
CERACARTA SPA	15,79%	168.429,45	37.054,48	205.483,93

CONSIDERATO che le operazioni delle procedure di gara si sono svolte nel rispetto della normativa in materia;

PRESO ATTO che, tra le condizioni stesse, è previsto che il CREA, in conformità a quanto consentito dall'art. 53 del D. Lgs 36/2023, richiede le Garanzie Provvisorie di cui all'articolo 106 del D. Lgs 36/2023 per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, del D. Lgs 36/2023, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

CONSIDERATO che è stata richiesta, invece, prima della stipulazione del contratto e a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, la costituzione della garanzia definitiva e che, a norma del comma 1 dell'art. 117 del Dlgs. n. 36/2023, nel caso di procedure aventi ad oggetto accordi quadro di cui all'articolo 59, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura massima del 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro;

PRESO ATTO che, pertanto, l'Operatore Economico ha provveduto a costituire tale garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo di gara ed a trasmettere in fase di presentazione dell'offerta economica la polizza di garanzia fideiussoria n. 412022972, stipulata con la AXA Assicurazioni S.p.A.;

CONSIDERATO che, a fronte della prestazione dei servizi oggetto del presente appalto ed a seguito di positiva attestazione delle prestazioni rese e completate, il CREA corrisponderà all'aggiudicatario il compenso spettante;

PRESO ATTO che, non essendo stato richiesto in sede di presentazione del preventivo, è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'appalto;

DATO ATTO che non sussiste alcuna causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate;

PRESO ATTO che l'efficacia della presente proposta di aggiudicazione e la stipula del conseguente contratto sono subordinate al verificarsi dell'esito positivo della verifica dei requisiti di legge;

PRESO ATTO che dalla documentazione a disposizione della stazione appaltante sul sito A.N.A.C. AVCPass, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, come sancito dalla Delibera n. 464/2022, permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti

aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico, da cui si evince che l'operatore economico aggiudicatario per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 relativo all'impresa non sono presenti Annotazioni associabili all'OE indicato;

PRESO ATTO che il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico**, come sancito dalla Delibera 262/2023, agli **Enti aggiudicatori** l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli **Operatori Economici**;

ATTESO che è richiesta la fideiussione pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, del D. Lgs. n. 36/2023, con una delle modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Dlgs. n. 36/2023 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici e, in particolare, il comma 5 dell'art. 17 in tema di aggiudicazione;

VISTA l'autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 ed il DGUE allegati alla RdO NUMERO: 4774309/2024, inviati dalla "CERACARTA S.p.A, Via Secondo Casadei, 14, 47122 FORLI', P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 - P.E.C. "commerciale.ceracarta@pec.it";

PRESO ATTO che la verifica circa i requisiti ex art. 94 comma 5 lett. e) ed f) del D. Lgs 36/2023 - Annotazioni riservate ANAC - ha dato esito regolare – Data ricerca del 28.01.2025;

PRESO ATTO che la verifica circa i requisiti ex art. 94 comma 6 del D. Lgs 36/2023– regolarità contributiva Durc I.N.P.S. e I.N.A.I.L. - ha dato esito regolare – Durc On-line numero protocollo INPS_44346578 del 24/01/2025, scadenza validità 24/05/2025;

PRESO ATTO che a carico della "CERACARTA S.p.A, Via Secondo Casadei, 14, 47122 FORLI', P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 - P.E.C. "commerciale.ceracarta@pec.it", nel Registro delle Imprese "non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa", giusta certificazione richiesta in data 28.05.2024 - Documento n° Documento n. L ZG0RSN5CF712EXJWB4 estratto dal Registro Imprese in data 20/05/2024 – aggiornata in data 28.01.2025 Documento n° PV8260687;

PRESO ATTO che l'Ufficio ha provveduto al controllo tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, con nota Prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0006481_20250128, e che la Comunicazione Antimafia relativa all'Operatore economico CERACARTA S.p.A. per la verifica dei requisiti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011;

VISTE le dichiarazioni contenute nell'autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 inviata in sede di indagine di mercato, predisposta dalla Stazione Appaltante, compilata e presentata

dall'Operatore Economico, in ordine ai requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023, ai requisiti e cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023, alle eventuali misure di self cleaning di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023, ai requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023, al requisito di capacità economica e finanziaria ed a quello di capacità tecnica e professionale, alla assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs del 2001, n. 165, alle dichiarazioni in merito agli ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione, ai vincoli di parentela o affinità, di lavoro o professionali, al conflitto di interessi, alla distorsione della concorrenza, alle posizioni previdenziali, assicurative e tributarie, al rispetto delle norme sul lavoro, che, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante provvede a verificare;

CONSIDERATO che, quando, in conseguenza della verifica, non venisse confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procederebbe alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che si è proceduto, altresì, alla consultazione della documentazione presente nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento;

PRESO ATTO che sono state svolte le seguenti verifiche:

-regolarità fiscale esito positivo - non risultano violazioni che, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023, possono essere individuate come violazioni non definitivamente accertate dichiarazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE FORLI'-CESENA - UFFICIO TERRITORIALE DI FORLI', CORSO GIUSEPPE MAZZINI 13 - 47121 FORLI' (FC), AGE.AGEDP-FC.REGISTRO UFFICIALE.0123103.21-11-2024.U;

- Regolarità fiscale ai sensi articolo 80, comma 4, del d. lgs. n. 50 del 2016 Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti, si comunica che la verifica di regolarità n° 13117276 del 18/12/2024, effettuata alla data di elaborazione indicata, ha dato esito positivo - la posizione è risultata regolare;

-requisito di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, richiesta del Certificato Casellario Giudiziale inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio locale del Casellario, DOCUMENTO PROTOCOLLO CERTIFICATO NUMERO: 7822304/2024/R, attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;

- Sistema Informativo del Casellario Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ai sensi (art. 39 D.P.R. 14/11/2002 N.313) numero registro certificato: 7099966/2024/R attesta che nell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato risulta NULLA;

PRESO ATTO della ricevuta di pagamento del contributo A.N.A.C. codice transazione N. 3010 1002 0611 6243 33 effettuato dall'operatore economico CERACARTA S.p.A, Via

Secondo Casadei, 14, 47122 FORLÌ, P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 - P.E.C. "commerciale.ceracarta@pec.it";

VISTA la Legge 07 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTI l’art. 5 comma 2 della L. n. 241/1990 e l’art. 15 e l’allegato II.2 del D. Lgs. n. 36/2023, relativi al ruolo ed alle funzioni del Responsabile del Progetto (R.U.P.) negli appalti e nelle concessioni;

PRESO ATTO che il suddetto affidamento avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

ATTESO che l’esecuzione del presente appalto non dà luogo a rischi da interferenza e, pertanto, non si rende necessario procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.);

VISTI gli artt. 114, 115, 116, 121, 122 del D. Lgs 36/2023 e gli artt. 31 e 32 dell’Allegato II.14 relativi alle funzioni del Direttore dell’Esecuzione del contratto;

CONSIDERATA la peculiarità dei servizi oggetto della procedura i quali, ai sensi dell’art. 32 dell’Allegato II.14, possono essere compresi tra quelli considerati di particolare importanza, indipendentemente dall’importo, in quanto prestazioni che richiedono l’apporto di una pluralità di competenze;

RITENUTO opportuno, pertanto, nominare come Responsabile Unico del Progetto, la Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del CREA Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, e, come Direttore dell’Esecuzione del Contratto, la Dott.ssa Claudia Miceli, in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Palermo, la Dott.ssa Alessandra Sommovigo, in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Bologna, la Dott.ssa Romana Bravi in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Lonigo, il Dott. Luigi Tamborini, in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Vercelli, Sig. Tomaso Amato CTER presso il Laboratorio della sede di Tavazzano (LO), il Sig. Gennaro Conza CTER presso il CREA-DC di Battipaglia (SA), in possesso delle competenze necessarie per l’espletamento delle funzioni ascritte;

PRESO ATTO della insussistenza, in capo ai suddetti soggetti, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell’incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;

VISTO l’art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.ii. recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’art. 1 co. 449 della Legge 296/2006;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006;

VISTO il DPR n. 207/2010;

VISTA la Legge n. 136/2010;

VISTO il D. L. n. 190/2012 convertito dalla L. 135/2012;

VISTO l'art. 1 commi dal 512 al 520 della Legge 28.12.2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

RITENUTO opportuno procedere in merito:

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2

Per le motivazioni in premessa che fanno parte integrante del presente Decreto, all'esito della RdO sul MePA n. 4774309:

- è disposta l'aggiudicazione ed è autorizzata la stipula del relativo, nonché la proposta di aggiudicazione per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, in favore dell'operatore economico CERACARTA S.p.A, Via Secondo Casadei, 14, 47122 FORLI', P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 - P.E.C. "commerciale.ceracarta@pec.it, come da riepilogo seguente:

Oggetto: Affidamento fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-25;

Durata: 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto;

Importo massimo previsto per la fornitura: 168.429,45 Euro (centosessantottomilaquattrocentoventinove/45);

CIG: B4064F0EA2;

Criterio di valutazione delle offerte: migliore offerta sulla base del criterio di scelta del contraente al minor prezzo, ai sensi dell'art. comma 3 dell'art. 108 d.lgs. 36/2023, in quanto l'appalto ha ad oggetto una fornitura caratterizzata da elevata ripetitività, e connessa alla normale operatività del Centro;

Operatore economico	Ribasso offerto	Importo contrattuale, IVA esclusa	IVA al 22%	Importo contrattuale comprensivo di IVA

CERACARTA SPA	15,79%	168.429,45	37.054,48	205.483,93
------------------	--------	------------	-----------	------------

Art. 3

Di aggiudicare definitivamente la procedura negoziata, espletata tramite RdO n. 4774309 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. e) e dell'art. 59 del Dlgs. 36/2023, e ss.mm.ii, per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2024-2025, in favore dell'operatore economico CERACARTA S.p.A, Via Secondo Casadei, 14, 47122 FORLI', P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 - P.E.C. "commerciale.ceracarta@pec.it, per un corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, pari a € 168.429,45, di cui i costi della sicurezza non sono specificati in fase di gara;

Art. 4

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico CERACARTA S.p.A, Via Secondo Casadei, 14, 47122 FORLI', P.IVA/Codice Fiscale: 00136740404 - P.E.C. "commerciale.ceracarta@pec.it, dovrà produrre idonea garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. di cui al paragrafo 12 delle Condizioni particolari di RdO;

Art. 5

Il contratto è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 94-99 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché del possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico- professionale ed economica finanziaria, autocertificati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 viene confermato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Pio Federico Roversi, in qualità di Direttore del centro CREA-DC, in possesso dell'esperienza professionale e le competenze necessarie per lo svolgimento delle relative funzioni, preso atto dell'insussistenza in capo alla medesima di cause di incompatibilità, inconfiribilità e di conflitto di interessi, come da dichiarazione acquisita agli atti dell'Amministrazione.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. e dell'Allegato I.2 e dell'art. 114 del Dlgs. n. 36/2023, vengono nominati quali Direttore dell'Esecuzione (DEC) la Dott.ssa Claudia Miceli, in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Palermo, la Dott.ssa Alessandra Sommovigo, in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Bologna, la Dott.ssa Romana Bravi in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Lonigo, il Dott. Luigi Tamborini, in qualità di responsabile presso la sede CREA-DC di Vercelli, Sig. Tomaso Amato CTER presso il Laboratorio della sede di Tavazzano (LO), il Sig. Gennaro Conza CTER presso il CREA-DC di Battipaglia (SA), in possesso dell'esperienza professionale e le competenze necessarie per lo svolgimento delle relative funzioni, preso atto dell'insussistenza in capo alla medesima di cause di

incompatibilità, inconfiribilità e di conflitto di interessi, come da dichiarazione acquisita agli atti dell'Amministrazione.

Art. 8

Di confermare la spesa di € 168.429,45, oltre IVA al 22% (€ 37.054,48), per complessivi € 205.483,93 sarà impegnata sul C.R.A.M. 1.02.03.07 di pertinenza del CREA-DC sul capitolo 1.03.01.02.007.01 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari", ob.fu. 3.06.01.00.00, IMP: 49551 nel bilancio del 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Art. 9

La somma di € 225,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC è impegnata sul capitolo 1.02.01.02.001. "Imposta di registro e di bollo" – C.R.A.M. 1.02.03.07 di pertinenza del CREA-DC –Bilancio 2024 imp. 73493, su cui esiste la relativa disponibilità.

Art. 10

Copia della presente Determina viene trasmessa al RUP e ai DEC per il seguito di competenza.

Art. 13

È disposta la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente alla Determina prot. CREA n. 0084883 del 02/10/2024 di indizione, sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione di 1° livello "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 20, comma 1 del Dlgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 28 del Codice alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità sul profilo internet del CREA. e sarà trasmessa all'Ufficio Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore CREA-DC
Pio Federico Roversi
Firmato digitalmente ai sensi del CAD